

Dichiarazione a verbale di Alberto Zollo componente RSU eletto nelle liste SLAI COBAS.

Prima di avventurarsi nella discussione per il nuovo Contratto Integrativo Decentrato, occorre necessariamente, e finalmente, fare chiarezza sulla effettiva utilizzazione del Fondo Salario Accessorio che rimane, tuttora un mistero.

Ogni anno, infatti, si verifica che il suddetto Fondo non è sufficiente nonostante le previsioni fatte attraverso tabelle precise elaborate dai sindacati, non solo a causa di Conciliazioni per trattamenti non corrisposti.

E' indispensabile, pertanto, verificare come vengono spesi i fondi del Salario Accessorio e se vi sono dipendenti che percepiscono compensi non previsti, perché altrimenti rischiamo di perdere altro tempo a definire tabelle di previsioni di costi che non servono a nulla perché quelle previsioni sono sballate rispetto alle effettive esigenze.

E' necessario, inoltre, fare chiarezza sui diversi compensi percepiti da pochi dipendenti che contemporaneamente accedono a diverse voci di Salario Accessorio senza che sia chiarito come e quando avrebbero effettuato le diverse prestazioni (Progetti finalizzati finanziati dalla Regione o da altri Enti, compensi per incarichi Progetti POR o incarichi assegnati dall'ex Direttore Generale, straordinario, reperibilità, recupero ritardi, Pratiche di Condono Edilizio, Progettazioni, ecc, ecc.).

Non è più tollerabile che in questo Ente vi siano dipendenti che percepiscono tutte le forme di "salario accessorio" ed altri che svolgono lo stesso lavoro di quei colleghi, con il solo pagamento della Indennità di Disagio!

Non possiamo far finta che queste cose non esistono: dobbiamo necessariamente porre la parola "fine" a questa vera e propria ingiustizia, se vogliamo essere credibili e se vogliamo utilizzare legittimamente i soldi del Salario Accessorio.

Mi pare che sia evidente a tutti lo stato di disagio della gran parte dei dipendenti comunali che sono sempre più demotivati soprattutto per lo stato di assoluta discriminazione nella gestione del personale, a tutti i livelli.

Vi sono infatti dipendenti che per la stessa prestazione (esempio: lavoro in giorno festivo) ricevono compensi diversi a seconda del Settore di appartenenza; lo stesso accade per la Indennità di Rischio o per la Indennità di Front Office.

In molti casi è diverso anche il sistema di controllo delle presenze, l'attribuzione degli incarichi con relativa sottointesa possibilità di riconoscimento delle mansioni superiori; il carico di lavoro; l'attribuzione dei buoni pasto; l'utilizzazione delle auto di servizio e finanche i posti parcheggio riservati.

Per questi motivi, ribadisco la richiesta già formulata, di elenco dettagliato delle singole spese effettuate sul Fondo Salario Accessorio con indicazione dei destinatari dei compensi e della motivazione del pagamento. Contestualmente chiedo la copia delle Determine di tutti i Dirigenti dell'Ente nonché del Segretario Generale e dell'ex Direttore Generale, relative ai pagamenti effettuati dal 1° gennaio 2005 fino ad oggi per compensi, a qualunque titolo, ai dipendenti.

Insisto nel sostenere che senza questi dati è assolutamente impossibile concordare un nuovo Contratto Decentrato Integrativo confermando, fin da ora, la necessità di stabilire regole e criteri uguali per tutti e di discutere anche della nuova possibile articolazione dell'orario di lavoro e della attribuzione dei "benefit" come ad esempio l'abbonamento gratuito per autobus urbano e/o parcheggio gratuito, aumento numero e valore del buono pasto, sconti per altri servizi pubblici (attività culturali, sportive, ricreative, ecc).

Alberto Zollo